

## Domande

1. Che cosa significa per te che il Vangelo, **la Buona Notizia della Pasqua di Gesù, è il fondamento della tua vita** e della comunità cristiana?
2. Che cosa significa **seguire la logica e “il discorso” della Croce**, cioè “la stoltezza” del Dio di Gesù Cristo? Rispetto a questa logica quali ti sembrano essere le contraddizioni più evidenti nella tua vita e nella comunità cristiana? In che senso per il mondo la Croce è “scandalosa” e “stupida”?
3. Da che cosa sono causate **le divisioni nella Chiesa** e, più in particolare, nella comunità cui apparteniamo? In che modo incidono le logiche del mondo? Come vengono affrontate queste difficoltà?

.....

### Per l'anno santo della speranza

In cammino con tutti i cristiani sulle vie del vangelo, ci sia dato, fedeli all'insegnamento della Chiesa e solleciti delle necessità dei fratelli, di essere artefici di riconciliazione, di unità e di pace. Feconda gli sforzi di coloro che lavorano al servizio degli uomini. Sii tu la speranza e la luce di chi ti cerca anche senza conoscerti e di chi, conoscendoti, ti cerca sempre di più.

(San Paolo VI)

## “La parola della croce”

### 2 - *La 'stoltezza' di Dio* (1Cor 1,10-25)

#### Accoglienza fraterna

**Introduzione:** Bibbia aperta, momento di silenzio, cero acceso.

**Preghiera introduttiva:** letta insieme o da un singolo

**Prima lettura:** un lettore propone il testo, con calma e attenzione

**Prima risonanza personale e condivisione** (una parola o una frase)

Eventuale seconda lettura

**Commento** sui “punti essenziali” del testo

**La parola si fa preghiera** (brevi preghiere ispirate dal testo)

**Padre nostro - Conclusione**

### Preghiamo

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,  
non resta nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli arroganti,  
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,  
la sua legge medita giorno e notte.

E' come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che dà frutto a suo tempo:  
le sue foglie non appassiscono  
e tutto quello che fa, riesce bene.

Non così, non così i malvagi,  
ma come pula che il vento disperde;  
perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,  
poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
mentre la via dei malvagi va in rovina.

(Salmo 1)

## La Parola di Dio

*Divisioni nella chiesa di Corinto*

- 10 Vi sorto pertanto, fratelli, vi esorto, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire.
- 11 Infatti, a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi ci sono discordie.
- 12 Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo»; «io, invece, sono di Apollo»; «io, di Cefa»; «e io, di Cristo».
- 13 E' forse diviso Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?
- 14 Ringrazio Dio di non aver battezzato nessuno di voi, eccetto Crispo e Gaio;
- 15 perché nessuno possa dire che siete stati battezzati nel mio nome.
- 16 Ho battezzato, è vero, anche la famiglia di Stefanòs; ma degli altri non so se io abbia battezzato qualcuno.

*La sapienza del mondo e la sapienza di Dio*

- 17 Cristo, infatti, non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.
- 18 La parola della croce, infatti, è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio.
- 19 Sta scritto infatti:  
«Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti».
- 20 Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dov'è il sottile ragionatore di questo mondo? Dio non ha forse dimostrato stolta la sapienza del mondo?
- 21 Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio, il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.
- 22 Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza,
- 23 noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani;

- 24 ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, è potenza di Dio e sapienza di Dio.
- 25 Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

## Lectio divina

Paolo desidera che la comunità si lasci coinvolgere, gli dia tempo e lo ascolti, grazie al legame profondo con Cristo.

Anche dalle nostre relazioni sappiamo che la disponibilità ad ascoltarci è autentica solo quando esiste un rapporto e sentiamo l'altro come credibile e affidabile, perché ci precede una storia che ci ha legati e uniti. Per questo Paolo aveva richiamato la **comune appartenenza a Cristo**, nella speranza che i Corinzi si ponessero con fiducia in ascolto, dando credito alle sue parole.

Questo dovrebbe essere un clima abituale anche nei nostri Gruppi di Ascolto: sentire che possiamo con fiducia **ascoltarci e comunicare ciò che lo Spirito muove nei nostri cuori**.

Un contesto di questo tipo consente una maggior confidenza, un ritrovarsi promettente e frutti fecondi di discernimento e di crescita nella fede e nella gioia della comunione.

Dentro un clima relazionale di questo tipo, Paolo muove ai Corinzi i suoi inviti, le suppliche, i richiami, le speranze...

Gli è stato riferito che fra loro vi sono **discordie**, si sono create **divisioni e fazioni** contrapposte. Questo contrasta con la loro appartenenza e comunione con Cristo, il Vangelo che Paolo gli aveva annunciato e che loro avevano accolto col battesimo.

Paolo vuol riportare i Corinzi, suoi fratelli, alla loro realtà di credenti in **Cristo, fondamento della loro fede e unità**.

Con i fatti accaduti si rendeva vana la croce di Cristo e si cadeva nella stoltezza e stupidità del mondo.

Ecco perché era necessario **ritrovare il senso profondo della "parola della croce"**, stoltezza agli occhi del mondo. Ma vera sapienza e potenza di Dio.